SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

MEM COLLA DA MONTAGGIO ESTREMO

Numero del materiale 137215

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

MEM COLLA DA MONTAGGIO ESTREMO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: collante di dispersione, confezione di gas compresso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Aerosol 3; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Avvertenza: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il surriscaldamento oltre 50 °C produce un aumento della pressione: pericolo di scoppio ed esplosione.
Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

No. CAS	Nome	PBT/vPvB	ED Uomo	ED Ambiente
9002-93-1	Octylphenoxypolyethoxyethanol (SVHC)			Lista I

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 265-149-8 CAS 64742-47-8	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating Flam. Liq. 3; H226. Skin Irrit. 2; H315. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 2; H411.	< 1 %
n. in elenco 618-344-0 CAS 9002-93-1	Octylphenoxypolyethoxyethanol (SVHC) Aquatic Chronic 3; H412.	0,1 - 1 %
n. in elenco 611-341-5 CAS 55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) Acute Tox. 3; H301. Acute Tox. 2; H310. Acute Tox. 2; H330. Skin Corr. 1C; H314. Eye Dam. 1; H318. Skin Sens. 1A; H317. Aquatic Acute 1; H400. Aquatic Chronic 1; H410. (EUH071). Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % / Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % / Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % / Eye Irrit. 2; H319: 0,06 ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % Fattori M: Aquatic Acute 1: M = 100. Aquatic Chronic 1: M = 100.	< 0,0015 %
CE N. 212-377-0 CAS 811-97-2	Norflurano non classificato	1 - 5 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: Octylphenoxypolyethoxyethanol (Endocrine disrupting properties (Article 57(f) - environment))

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. Adagiare la persona al caldo e in un posto tranquillo. In caso di disturbi, consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo:
Detergere a fondo con acqua e sapone. In caso di malessere consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In soggetti sensibili può provocare una sensibilizzazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. I vapori formano con l'aria miscele esplosive più pesanti dell'aria.
In caso di surriscaldamento o incendio è possibile la formazione di gas velenosi. In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio, fluoruro di idrogeno, fluoro-fosgene, ossidi di azoto (NOx), gas dell' acido cloridrico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:
Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.
Neutralizzare l' incendio da una distanza prudente.
Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo.
Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non inalare i vapori. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosol.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Ulteriori indicazioni: Usare apparecchi protetti contro le esplosioni e utensili antiscintilla.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Non respirare i vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Proteggere dal gelo.
Temperatura di stoccaggio consigliata 10-30 °C

7.3 Usi finali particolari

collante di dispersione, confezione di gas compresso. - Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
64742-47-8	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	350 mg/m³; 50 ppm (vapore)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	5 mg/m³ (Aerosol; frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	700 mg/m³; 100 ppm (vapore)
55965-84-9	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	0,2 mg/m³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	0,4 mg/m³ (frazione inalabile)
811-97-2	Norflurano	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	4.200 mg/m³; 1.000 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

è richiesta una protezione delle vie repiratorie in luoghi di lavoro non sufficientemente ventilati e durante l'applicazione a spruzzo. Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL). La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374-1.
Materiale dei guanti:
Caucciù di nitrile - spessore dello strato: 0,85 mm,
caucciú di cloroprene - spessore dello strato: 0,75 mm,
butil gomma elastica - spessore dello strato: 0,7 mm
Materiale non adatto: PVA (polivinilalcol).
Tempo di apertura: >480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non respirare i vapori/aerosol.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa
liquido
Forma: Aerosol

Colore:	bianchiccio / beige
Odore:	Debolmente, caratteristico.
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 0 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:
ca. 100 °C

Infiammabilità:	Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:
Nessun dato disponibile

Punto d´infiammabilità:	nessuno
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	7,5 - 9,0
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	a 20 °C: solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1,3 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	non esplosivo

Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá
Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore sotto pressione. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50 °C. Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun dato disponibile

Altre informazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto contiene una sostanza che ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 05 04* = Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Prodotto, non indurito: smaltire come rifiuto speciale in ottemperanza con le direttive locali e nazionali.
Prodotto, indurito: Può essere smaltito insieme ai rifiuti domestici in una discarica o un impianto di incenerimento.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 10* = Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN:	ONU 1950, AEROSOL
IMDG:	UN 1950, AEROSOLS
IATA-DGR:	UN 1950, AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN:	Classe 2, Codice: 5A
IMDG:	Class 2.2, Subrisk -
IATA-DGR:	Class 2.2



14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IATA-DGR:	non applicabile
IMDG:	-

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente:	La sostanza/miscela non è pericolosa per l’ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell’ONU.
Inquinante marino - IMDG:	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	RID: Numero di pericolo 20, Numero ONU UN 1950
etichetta di sicurezza:	2.2
Prescrizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207 LP200
Imballaggio - Prescrizioni speciali:	PP87 RR6 L2
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP9
Codice di restrizione in galleria:	E

Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

etichetta di sicurezza:	2.2
Prescrizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E0
Necessario un equipaggiamento:	PP
aerazione:	VE04

Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-D, S-U
Prescrizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate:	1000 mL
Quantità esenti:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni:	PP87, L2
IBC - Indicazioni:	-
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	-
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	-
Stivaggio e movimentazione:	SW1 SW22
Separazione:	SG69
Proprietà e osservazioni:	-
Gruppo di segregazione:	none

Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Non-flamm. gas
Codice della quantità esentata:	E0
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali:	A98 A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG):	2L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV):
ca. 6 % in peso

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 2B = generatori di aerosol e accendini

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H301 = Tossico se ingerito.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310 = Letale per contatto con la pelle.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 = Provoca irritazione cutanea.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
H330 = Letale se inalato.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 = Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208 = Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 8: Valori limite di esposizione professionale

Data della prima versione: 29.12.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aerosol: Aerosol
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
Aquatic Acute: Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
fattore M: Fattore moltiplicatore
Flam. Liq.: Liquido infiammabile
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IMO: Organizzazione Marittima Internazionale
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
Skin Sens.: Sensibilizzazione della pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC: Sostanza estremamente preoccupante
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.